

Buone nuove.

Rassegna stampa e notiziario del Circolo ACLI San Filippo Neri a.p.s.

Carissimi,
l'anno che è appena iniziato ci porta il "Giubileo della Speranza", così definito e voluto da Papa Francesco.

Nell'aprire la prima "porta santa" il pontefice ha detto che si *"spalanca la porta della speranza sul mondo intero, Dio dice a ciascuno "c'è speranza anche per te", una speranza che non è morta, che avvolge la nostra vita per sempre, che richiede di non sostare nelle abitudini e nella pigrizia"*. È una speranza offerta a tutti. Vuole essere un impegno a impegnarsi, come ognuno può, a vincere e cambiare in meglio le cose che non vanno. A partire dalle molte guerre che insanguinano la terra, per far tacere le armi, per intavolare trattative che portino alla pace. Dal Medio Oriente all'Ucraina, al Sudan, allo Yemen e alle altre situazioni di conflitto il Papa invoca che uomini coraggiosi intraprendano la strada di negoziati per far cessare morti e distruzioni. Papa Francesco ha pregato per tutte le vittime dei conflitti ed in particolare per i civili inermi, donne e soprattutto bambini che pagano il prezzo maggiore di questi eventi bellici. Ha assicurato che la diplomazia vaticana lavora strenuamente, con altre diplomazie, per la liberazione dei prigionieri, per far arrivare aiuti umanitarie alle popolazioni che soffrono e per cercare ogni appiglio per concludere negoziati di pace.

Preghiamo anche noi per questo! Buon anno a tutti.



La chiesa del battesimo di Gesù

Il 10 Gennaio, in Giordania, è stata consacrata dal Cardinale Parolin, la chiesa edificata su un antico luogo di culto da sempre venerato come quello del battesimo di Gesù, sul fiume Giordano

(da Avvenire - 9 Gennaio 2025)

Anche le recenti ricerche archeologiche confermano che il sito può essere quello dell'immersione di Gesù nel Giordano, ad opera di Giovanni Battista, per ricevere il suo battesimo. Il luogo conserva manufatti e reperti del terzo secolo dopo Cristo, in particolare sono venuti alla luce i gradini di marmo che i sacerdoti scendevano per amministrare i battesimi per immersione. La nuova chiesa è stata costruita con il contributo di molti benefattori, soprattutto giordani, compresa la famiglia reale e diverse comunità cristiane locali. Il terreno sul quale sorge era stato minato, fino agli anni novanta, essendo adiacente al fiume che segna il confine tra lo stato di Israele e la Giordania. I cristiani in Giordania solo attualmente circa 120mila, il luogo potrà diventare meta di pellegrinaggi da parte dei credenti di tutto il mondo.

Il pane per creare comunità

Da due anni una ventina di volontari della Fondazione del Volontariato e dell'Accoglienza sforna gratuitamente sfilatini, focacce e biscotti per le famiglie in situazione di bisogno che frequentano i due social market "Solidando" a Milano, in zona di Porta Ticinese, accanto alla Basilica di Sant'Eustorgio

Ogni giorno, a turno, impastano, fanno lievitare e infornano 50 chili di pane fresco, davvero buono. Oltre ai venti "panificatori" è presente una comunità di circa 200 persone che ha creato uno spazio interculturale che si impegna quotidianamente per aiutare chi ha bisogno e per attività di inclusione sociale. Il supermercato "Solidando" è un vero super dove, con apposita tessera rilasciata alle famiglie sostenute, si può fare la spesa gratuitamente acquistando quello che effettivamente serve, per quantità e tipologia. Un secondo punto d'acquisto è stato creato anche in Via Appennini al numero 50.

(da Il Segno - Dicembre 2024)



Il 2024 della fondazione opera San Francesco per i poveri

Le persone in difficoltà aiutate a Milano, per ogni bisogno, nel 2024 sono state 23mila; solo a livello sanitario ogni giorno l'ambulatorio dei frati ha curato gratuitamente oltre 120 persone, grazie a 220 medici che prestano servizio volontario.

(da operasanfrancesco.it)

Fondo Schuster: dalla regione Lombardia 120 appartamenti

Per contribuire al Fondo Schuster, recentemente creato dalla Diocesi di Milano per supportare i cittadini che non riescono a trovare soluzioni abitative nel mercato privato, la Regione Lombardia insieme ad Aler Milano ha messo a disposizione 120 alloggi nei quartieri Mazzini e Molise-Calvaireate: saranno abitazioni destinate in genere ad una sola persona a causa delle ridotte dimensioni.

(da Avvenire - 31 Dicembre 2024)

"Ero in carcere e siete venuti a trovarmi"

La Chiesa Italiana ha contribuito al coinvolgimento dei detenuti in 35 carceri italiane con 240 cappellani, impegnando due terzi delle strutture della Caritas, con oltre 110 progetti e iniziative a beneficio dei detenuti e delle loro famiglie, utilizzando i fondi dell'8 per mille per oltre 2,5 milioni di euro. Alcuni progetti mirano al reinserimento professionale dei detenuti dopo il termine della pena. La situazione delle carceri italiane vede la presenza di 61.758 detenuti contro una capienza massima delle strutture carcerarie di circa 51mila posti, con un conseguente sovraffollamento di quasi 11 mila persone.

(da Sovvenire - Dicembre 2024)

Africa: la casa di Ilaria. Un tetto per i bimbi di strada

Ilaria M., 53 anni, laureata in medicina, dottorato alla scuola superiore di Sant'Anna, specializzata a New York e Montreal, pediatra all'ospedale di Ravenna e poi di Bolzano, a un certo punto della sua vita ha deciso di dedicarsi ai bambini che vivono in strada, soli, ammalati e denutriti, nei paesi africani, in particolare nel Congo: si è licenziata ed è partita con Medici senza Frontiere per il sud Kivo, a Mwenga

Vive in una casa di legno, come quelle in cui abitano le famiglie numerose che assiste e dove non poteva più sopportare di vedere così tanta sofferenza negli occhi dei bambini. La casa è in mezzo ai campi di manioca e oltre che presidio medico è usata come scuola e centro sociale. Vi sono camere per i bambini senza famiglia, un refettorio, latrine e docce. La casa è circondata da un po' di terra dove i bambini con i collaboratori adulti coltivano mais, patate dolci e arachidi. Attualmente Ilaria e Angelo, suo aiutante italiano, accolgono stabilmente 20 bambini dai 4 ai 14 anni, quasi tutti sono orfani dei genitori. I bambini vengono letteralmente raccolti "dalla strada", anche in mezzo a grandi difficoltà per la situazione di conflitto latente che imperversa nel paese. Recentemente Ilaria è caduta in una imboscata tesa da un gruppo di armati che, dopo avergli puntato un'arma addosso, le hanno rubato tutto quanto stava portando ai suoi piccoli e il passaporto.

(da Avvenire - 7 Gennaio 2025)

Quando la famiglia si fa culla di vocazioni senza frontiere

A Udine, Biancarosa e il marito Luciano, sposati con tre figli ormai adulti, hanno aperto la loro casa ad Aeneid, un ragazzo nigeriano che poi avrebbe frequentato il seminario interdiocesano per diventare sacerdote

È stato il vescovo di Udine a proporgli di accogliere questo fratello, come un nuovo figlio. Biancarosa dice che è stato come scoprire la "maternità della Chiesa" che accoglie e nutre con amore a tutte le latitudini i suoi figli. "Con Aeneid abbiamo intessuto un bel rapporto e offerto al ragazzo l'occasione di sperimentare caldi affetti familiari soprattutto nei momenti iniziali che sono stati per lui quelli difficili. Aeneid sarà un sacerdote, tra breve tempo. Siamo coscienti di quanto i sacerdoti possano essere di aiuto e guida per tutti, a loro va il nostro ringraziamento e il nostro sostegno".

(da Sovvenire - Dicembre 2024)



Accolto l'appello del Papa: salvate 37 persone dalla pena di morte

Il Presidente americano Joe Biden ha accolto l'appello di Papa Francesco ed ha condonato la pena di morte a 37 persone, commutandola in ergastolo. L'appello del Papa era stato raccolto dai vescovi statunitensi e da decine di associazioni religiose e per i diritti umani degli Stati Uniti.

(da Avvenire - 24 Dicembre 2024)